



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI

**AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO**

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI VICO CANAVESE

PRATICA N° 2017/116 DEL 01/03/2017

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Premesso che Sig. UGHETTI Pierangelo nato a Ivrea (TO) il 23/07/1970 e residente in Brosso (TO) Regione Castagnetto snc, CF. GHTPMG70L23E379Q, Partita IVA 06960810015 ha presentato in data 01/03/2017 istanza per ampliamento fabbricati ad uso agricolo in Regione Rossetto n. 12, acclarata al protocollo n° 622/2017 di prot. e successivamente integrata in data 21/04/2017 al prot. n. 1199/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'ampliamento di fabbricati in attività agricola esistente;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

- Permesso di Costruire n. 3/17 rilasciato dal Comune di Vico Canavese e pervenuto al prot. 1162/SUAP in data 18/04/2017;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Luca TRIONE, da cui emerge che per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ricorrono i presupposti per il rilascio del provvedimento conclusivo;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa UGHETTI Pierangelo, per l'intervento di ampliamento fabbricati ad uso agricolo in Regione Rossetto n. 12, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Permesso di Costruire n. 3/17 rilasciato dal Comune di Vico Canavese e pervenuto al prot. 1162/SUAP in data 18/04/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 26/04/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

Pratica edilizia
del
Protocollo
06960810015-20012017-0905

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome		Nome		Codice fiscale	
FRANZA		CLAUDIO PAOLO		FRNCDP71C23E379P	
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza	Partita iva		
23/03/1971	Maschio	ITALIANA	06680970016		
Luogo di nascita		Provincia	Stato		
IVREA		TO	ITALIA		
Studio professionale					
Comune		Provincia	CAP	Stato	
VICO CANAVESE		TO	10080	ITALIA	
Indirizzo			Civico	Scala	Piano
VIA DEI PATRIOTI			1/1		
Telefono		Cellulare	Fax		
		3477037694			
Posta Elettronica Certificata (PEC)			Email		
claudio.paolo.franza@2geopec.it			franza.claudio@libero.it		
Iscritto all'ordine/collegio		Provincia	Numero		
Collegio dei Geometri		TO	6849		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** :

- 1.1 ☒ **intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001
- 1.1.1 ☒ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
- 1.1.2 ☐ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
- 1.1.3 ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato

- 1.1.4 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
- 1.1.5 ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
- 1.1.6 ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
- 1.1.7 ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato
- 1.2 ☐ **interventi di ristrutturazione urbanistica** (articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 ☐ **intervento soggetto in via esclusiva a permesso di costruire in deroga** Art. 14, DPR 380/2001. Art 5, Legge 12/07/2011, n. 106 Circolare del Presidente della Giunta regionale 9 maggio 2012, n. 7/UOL
- 1.5 ☐ **mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, con o senza opere edilizie, con passaggio fra le categorie individuate al comma 1 dell'art. 8 della L.R. 08/07/1999 n. 19**
- 1.6 ☐ **mutamenti di destinazioni d'uso degli immobili con opere edilizie** (per opere edilizie di intendono ai sensi dell'art. 48 della L.R. 56/77 quelle eccedenti le tipologie previste all'art. 6 comma 1 lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001), con passaggio fra sottocategorie individuate nello S.U. comunale ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della L.R. 08/07/1999 n. 19, qualora le opere edilizie eccedano per tipologia quelle rientranti nell'ambito di applicazione della SCIA
- 1.7 ☐ **recupero dei sottotetti a fini abitativi ai sensi L.R. n. 21/1998**
- 1.8 ☐ **recupero dei rustici ai sensi della L.R. n. 9/2003**
- 1.9 ☐ **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI TETTOIA APERTA DI COLLEGAMENTO TRA LE STRUTTURE ESISTENTI STALLA E FIENILE

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici, i parametri urbanistici di riferimento e gli eventuali altri parametri dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Valori	U.M.	Attuale	Progetto	Max da PRGC
Superficie fondiaria lotto (Sf)	m ²	2.238,00		
Superficie territoriale (St)	m ²			
Superficie coperta (Sc)	m ²	438,00	547,24	
Superficie scoperta	m ²	1.800,00	1.690,76	
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m ²			
Volume derivante da Sul (V)	m ³			
Volume interrato da Sul	m ³			
Volume fuoriterza da Sul	m ³			
Volume geometrico (V)	m ³			
Volume interrato geometrico	m ³			
Volume fuoriterza geometrico	m ³			
Parametri urbanistici	U.M.	Attuale	Progetto	Max da PRGC

Altezza fronti costruzione (Hf)	m			
Altezza (H)	pft			
Altezza gronda o imposta	m	4,90	4,69	
Altezza colmo	m	7,00	7,50	
Superficie utile lorda (Sul)	m ²		109,24	
Superficie utile netta (Sun)	m ²			
Numero piani (Np)	n			
Indice utilizzazione fondiaria (Uf)				
Indice densità edilizia fondiaria (If)				
Indice densità edilizia territoriale (It)				
Indice utilizzazione territoriale (Ut)				
Rapporto di copertura (Rc)	%			
Superficie non residenziale	m ²			

Parametro	U.M.	Attuale	Progetto	Minimo richiesto
Parcheggi privati	m ²			
Parcheggi pubblici	m ²			
Standard (esclusi parcheggi)	m ²			
Superficie impermeabile	m ²			
Superficie permeabile	m ²			
Indice permeabilità	%			
Distanza da costruzioni (D)	m			
Distanza da confine (Dc)	m			
Distanza da strade (Ds)	m		10,10	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒ P.R.G. VIGENTE		AREE AGRICOLE	31
☐ P.R.G. IN SALVAGUARDIA			
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ P.E.C.			
☐ P.R.G. VIGENTE AL MOMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELL'ABUSO (PER ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ)			
☐ PIANO DI RECUPERO			
☐ P.I.P.			
☐ P.E.E.P.			
☐ ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla presente istanza, soddisfa il requisito di:
- 4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ☒ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 ☒ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.3 ☐ è relativo a nuova costruzione o ristrutturazione importante (interventi ex art. 10, c. 1, l. c del DPR 380/2001) e pertanto ai sensi dell'art. 135-bis del medesimo DPR 380/2001:

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
- 6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015, pertanto

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ☒ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della LR 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della LR 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, si autocertifica la conformità del progetto con i requisiti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e **si allega** :

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1 ☒ **allega autocertificazione (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 8.4 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 8.5 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 ☒ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

e che l'intervento

- 9.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

- 10.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
- 10.3 ☐ **altro (specificare)**

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 11.1 ☒ **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

- 11.2 ☐ è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dalla normativa nazionale o locale vigente

Industrie insalubri

- 11.3 ☒ non è relativo ad attività ricadenti nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994
- 11.4 ☐ riguarda attività ricadenti nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994 ma l'attività non risulta, agli atti del Comune, classificata come industria insalubre, pertanto se ne richiede classificazione come
- 11.5 ☐ riguarda attività ricadenti nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994, l'attività è già stata classificata come

Bonifica di siti inquinati

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 – Parte quarta - Titolo V

- 11.6 ☒ le opere previste non riguardano immobili riconducibili ai siti inquinati di cui all'Anagrafe Regionale dei Siti contaminati
- 11.7 ☐ le opere previste riguardano immobili inseriti fra i siti inquinati di cui all'Anagrafe Regionale Siti contaminati, ma non sono previste opere di scavo
- 11.8 ☐ le opere previste riguardano immobili inseriti fra i siti inquinati di cui all'Anagrafe Regionale dei Siti contaminati e pertanto si allega documentazione relativa alle procedure operative di cui all'art 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e all'Allegato 3 al titolo V del predetto decreto

Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A.

D.P.R. 13/03/2013 n. 59

- 11.9 ☒ Intervento non ricadente in ambito di autorizzazione unica ambientale
- 11.10 ☐ Intervento ricadente in ambito di autorizzazione unica ambientale per uno dei seguenti titoli abilitativi

Inquinamento atmosferico

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152

- 11.11 ☒ Le opere previste non ricadono nel campo di applicazione della normativa di cui sopra
- 11.12 ☐ Le opere previste ricadono nel campo di applicazione della normativa di cui sopra, ed in particolare:

Inquinamento elettromagnetico

Decreto Ministeriale 10/09/1998, n. 381, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003, della Legge 22/02/2001, n. 36 e del Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259

- 11.13 ☒ L'intervento non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico
- 11.14 ☐ L'intervento richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico e pertanto si allega relazione tecnica ed elaborati progettuali

Compatibilità ambientale e le procedure di valutazione

D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, L.R. 14/12/1998, n. 40, D.P.G.R. 16/11/2001, n. 16/R., Delib.G.R. 12/04/1999, n. 21-27037, Circ.P.G.R. 5/08/2002, n. 6/AQA

- 11.15 ☒ L'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa
- 11.16 ☐ L'intervento rientra nell'ambito di applicazione della normativa

Scarichi

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, L.R. 26/03/1990 n. 13

- 11.17 ☒ L'intervento non produce scarichi di acque reflue domestiche da civile abitazione
- 11.18 ☐ L'intervento produce scarichi di acque reflue domestiche da civile abitazione

Approvvigionamento idrico

- 11.19 ☒ L'intervento non necessita di approvvigionamento idrico
- 11.20 ☐ L'intervento necessita di approvvigionamento idrico

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

- 12.1 ☒ trattasi di opera o intervento che non ha rilevanza strutturale, (indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato), conseguentemente non è sottoposto alla disciplina di cui alla predetta D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656

- 12.2 ☐ trattasi di opera o intervento che ha rilevanza strutturale, (indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato), la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità, conseguentemente è sottoposto alla disciplina di cui alla predetta D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 allega pertanto la dichiarazione di fattibilità strutturale (Modello 8)

Indagini geotecniche e geologiche

Decreto Ministeriale 11/03/1988, Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) 2008 ai sensi del Decreto Ministeriale 14/01/2008

- 12.3 ☐ L'intervento, alla luce delle normative sopra richiamate non rientra nell'ambito di applicazione delle norme in argomento
- 12.4 ☒ L'intervento, alla luce delle normative sopra richiamate rientra nell'ambito di applicazione della normativa e quindi si allega la relazione geologica - geotecnica

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

14) Rischio geologico (*)

- 14.1 ☐ In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 ☒ **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 15.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
- 15.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
- 16.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

17) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
- 17.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 17.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 17.4 ☐ l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

18) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio

che l'intervento

- 18.1 ☒ **non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste**
- 18.2 ☐ **è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008**

TUTELA ECOLOGICA

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**
- 19.2 ☒ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45 art. 11 comma 1 lett. d
- 19.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45, pertanto

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 20.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
- 20.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 20.3 ☐ **l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:**

21) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento

- 21.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 21.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**

22) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 22.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 22.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 22.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

23) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 23.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

- 23.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 23.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

24) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 24.2 ☐ fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)
- 24.3 ☐ aree percorse dal fuoco (Legge 353/2000)
- 24.4 ☐ essenze arboree protette (L.R. 50/1995)
- 24.5 ☐ altro (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 25.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 25.3 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 25.4 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 25.5 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 25.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 25.7 ☐ altro (specificare)

TUTELA RELATIVA AI PIANI DI ARREDO URBANO

26) Vincoli derivanti dal piano del colore (*)

che il Comune

- 26.1 ☒ non è dotato di piano del colore
- 26.2 ☐ è dotato di piano del colore e l'intervento

TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA

27) Linee Vita

D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

- 27.1 ☐ l'intervento non interessa la copertura dell'edificio, oppure interessa una copertura con altezza alla linea di gronda inferiore o uguale ai 3 metri rispetto al suolo, oppure trattasi di opere non strutturali sulla copertura e che non ha implicato la realizzazione di abbaini, lucernari, la sostituzione totale dell'orditura secondaria, o l'installazione di impianti solari termici o di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oppure interessa una copertura già dotata di dispositivi di protezione collettiva a difesa dei bordi e delle superfici calpestabili conformi alla normativa vigente, oppure trattasi di opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee ed ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e comunque entro un termine non superiore a 90 giorni

27.2 ☒ interventi che interessano la copertura diversi da quelli di cui al punto 27.1 consistenti in:

27.2.1 ☐ installazione di impianti solari termici o di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oppure interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, mediante interventi non strutturali, che prevedono l'installazione dei suddetti impianti o che prevedano la sostituzione del manto o la sostituzione totale dell'orditura secondaria, l'apertura di abbaini o lucernari

27.2.2 ☒ interventi di nuova costruzione, oppure di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, mediante interventi strutturali sulla copertura, e successive varianti

27.2.2.1 ☒ si allega la relazione tecnica e l'elaborato tecnico della copertura redatti ai sensi del Regolamento di cui all'art. 6 - comma 2 - lett. a del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R a firma del progettista, che dovranno essere resi noti ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

☒ la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

☐ (*in caso di accertamento di conformità*) la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, allo strumento urbanistico vigente al momento di presentazione dell'istanza e al momento di realizzazione delle opere, la conformità ai Regolamenti Edilizi Comunali, al codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.



COMUNE DI VICO CANAVESE

C.A.P. 10080
P.Iva 03973200011

Cod. Fiscale 84000710016
mail : ufftecnico@comune.vico.to.it
Largo Gillio n. 1

Tel. 0125-79.58.10
Fax 0125.74.301



Pratica Edilizia n. 2017/1-PDC
Pratica Suap n. 2017/116

PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
(a norma dell'Art. 20, D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.)

PERMESSO DI COSTRUIRE

N. 3 del 11.04.2017

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

- Vista la domanda presentata in data 09/03/2017 e registrata in data 09/03/2017 al protocollo generale n. 882/2017 ed al registro pubblico delle domande per edificare al n° 2017/1-PDC a firma di:
 - Sig. UGHETTI PIERANGELO, nato a IVREA il 23/07/1970, residente in REGIONE CASTAGNETO n. SNC BROSSO, Codice fiscale GHTPNG70L23E379Q, in qualità di avente titolo, con la quale viene richiesto il permesso per :
REALIZZAZIONE DI TETTOIA APERTA DI COLLEGAMENTO TRA LE STRUTTURE ESISTENTI STALLA E FIENILE in REGIONE ROSSETTO n. 12
sull'area censita in Catasto come segue:
Urbano foglio 6, numero 316 sub 3, 316 sub 4, 316 sub 5, 316 sub 6, 316 sub 7, 316 sub 8;
- Preso atto che il/i richiedente/i dichiara/no e documenta/no sotto la propria personale responsabilità di essere proprietario/i dell'area o di avere comunque titolo in base ad altro diritto reale o personale compatibile con l'intervento da realizzare;
- Visto il progetto allegato alla domanda a firma del Geom.:
FRANZA Claudio Paolo con sede in VIA PATRIOTI n. 1/1 VICO CANAVESE, Partita IVA 06680970016;
- VISTO il T.U. sull'edilizia - D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.;
- VISTO il T.U. delle leggi sanitarie 27.7.1934 n. 1265 e successive modificazioni;
- VISTI i regolamenti locali di igiene e polizia;
- RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 13/89;
- VISTO il vigente Piano Regolatore Generale Comunale, Variante di Revisione al P.R.G.I. riguardante il territorio del solo Comune di Vico C.se, approvato con D.G.R. del 02.11.2016 n. 20-4145 e pubblicato sul B.U.R.P. del 10.11.2016;
- VISTE le delibere di C.C. n. 98 del 11/08/1977, n. 118 del 17/12/1987, n. 18 del 23/05/2001, n. 16 del 26/06/2003, n. 16 del 27/04/2004 e n. 28 del 29/11/2006, con le quali sono state stabilite l'incidenza e le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione a norma delle deliberazioni del Consiglio Regionale e in applicazione degli articoli 5 e 10 della legge 28-2-1977, n. 10, e dell'art. 52 della legge Regionale 5-12-1977, n.56 e s.m.i.;
- VISTE le delibere di C.C. n. 16 del 27/04/2004 e n. 28 del 29/11/2006, della deliberazione della Giunta Regionale n. 320/6852 del 27/07/1982 con la quale è stata determinata la quota di contributo del costo di costruzione in applicazione di deliberazione del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 6 della legge 28-2-1977, n. 10, e dell'art. 52 della legge Regionale 5-12-1977, n.56;
- Visto il nulla osta del Presidente della Giunta Regionale ai sensi della legge 29-06-1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, in data ===== ;
- Visto il nulla osta della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte per le cose di interesse artistico e di pregio storico ai sensi della legge 1-06-1939, n.1089, in data=====;

- Vista l'autocertificazione, circa la conformità del progetto alle norme Igienico-sanitarie ai sensi del al D.P.R. 6 Giugno 2001 e s.m.i., Sezione III – Procedimento- Art. 20, comma 1;
- Visto il parere dell'A.S.L. TO4 in data ;
- VISTA l' AUTORIZZAZIONE per interventi da eseguire in terreni sottoposti a VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI (Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989) N. 1/2017 del 11/04/2017;
- VISTO l'Atto Unilaterale di Impegno al mantenimento della destinazione agricola, rogato in data 30.11.2016, Rep. n. 42.225/8.018 dal Dott. Sergio D'ARRIGO, Notaio in Ivrea,

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 44 comma 1 lettera a) del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380 e s.m.i., con obbligo di rapporto all'Autorità giudiziaria.

ART. 1 Oggetto del Permesso di Costruire

A :

- Sig. UGHETTI PIERANGELO, nato a IVREA il 23/07/1970, residente in REGIONE CASTAGNETO n. SNC BROSSO, Codice fiscale GHTPNG70L23E379Q, in qualità di avente titolo

è dato permesso di costruire, alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti dei terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso Attività Produttive.

ART. 2 Trasferibilità del Permesso di Costruire

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare del permesso di costruire, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di legge, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

ART. 3 Partecipazione agli oneri dell'intervento edilizio

Dato atto che il contributo del permesso di costruire non è dovuto ai sensi dell'art.17, c. 3, lett. a) del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380 e s.m.i..

ART.4 Adempimenti preliminari del titolare del permesso di costruire

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del permesso di costruire dovrà:

- a) comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;
- b) L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore;
- c) richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 56,lett. a), legge regionale 5.12.1977, n. 56, per erigere manufatti che implicino l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;
- d) le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni
- e) per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente;
- f) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- g) Gli assiti di cui al punto f) od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

- h) esporre ,per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0.70 x 1, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
 - il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e la indicazione della stazione appaltante del lavoro; la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro; la data e il numero del permesso di costruire; la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente permesso di costruire e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati rilasciati;
- i) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza;
- j) richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciato delle linee di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali. Dell'avvenuto sopralluogo verrà redatto apposito verbale contenente l'indicazione del tracciato suddetto, che verrà consegnato in copia dal tecnico del Comune al titolare del permesso di costruire;
- k) notificare copia del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi(energia elettrica, telefono ,gas,acque) a cui faccia richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
- l) Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- m) depositare l'atto del permesso di costruire ed il progetto vistato dal Responsabile del Servizio nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- n) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e s.m.i. ;
- o) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- p) Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento;
- q) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica;
- r) depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, prima della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, copia della **notifica preliminare** di cui all'articolo 99 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il **documento unico di regolarità contributiva** delle imprese e dei lavoratori autonomi e una **dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 del suddetto D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ;**
- s) E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- t) Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace;

ART.5 Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dal rilascio del provvedimento Unico da parte del SUAP ed ultimati entro tre anni dalla data dell'inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione.

Le date dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del permesso di costruire all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il titolare del permesso di costruire deve richiedere un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'ufficio provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

ART.6 Prescrizioni per il compimento dei lavori

Il titolare dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) richiedere l'allacciamento, qualora previsto dalla normativa vigente, della fognatura interna alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque reflue;
- b) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica;
- c) richiedere ed ottenere, qualora previsto dalla normativa vigente, l'autorizzazione dell'abitabilità ed usabilità da rilasciarsi dal sottoscritto a norma dell'art. 24 e 25 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i., prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

Inoltre il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi, ecc..., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso e/o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.

Il ritiro del presente permesso implica da parte del titolare esplicita accettazione delle condizioni ivi apposte e che a sua volta il Responsabile dello sportello conferma.

ART.8 Prescrizioni particolari

Il titolare del permesso di costruire dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

EVENTUALI ALTRE PRESCRIZIONI:

.....

Allegato: Copia del progetto debitamente vistata.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Gianluca OSSOLA
Sottoscritto con firma digitale

Gli allegati sono disponibili per la visione, presso l'Ufficio Tecnico, in orario di apertura al pubblico.

Presidente UGLIETTI Pierangelo nato a Ivrea (To) il 25 07 1970
c.F. 01879070125E379Q
Imprenditore Agricolo - Fira n. 06900810015
residente in Bioglio (To) Roggione Castagnio

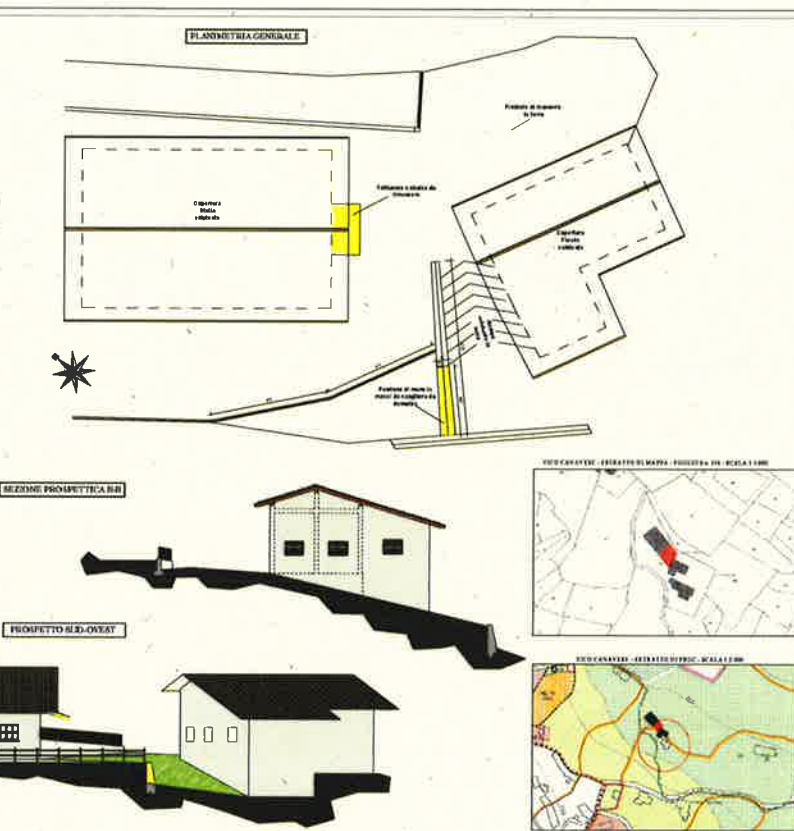
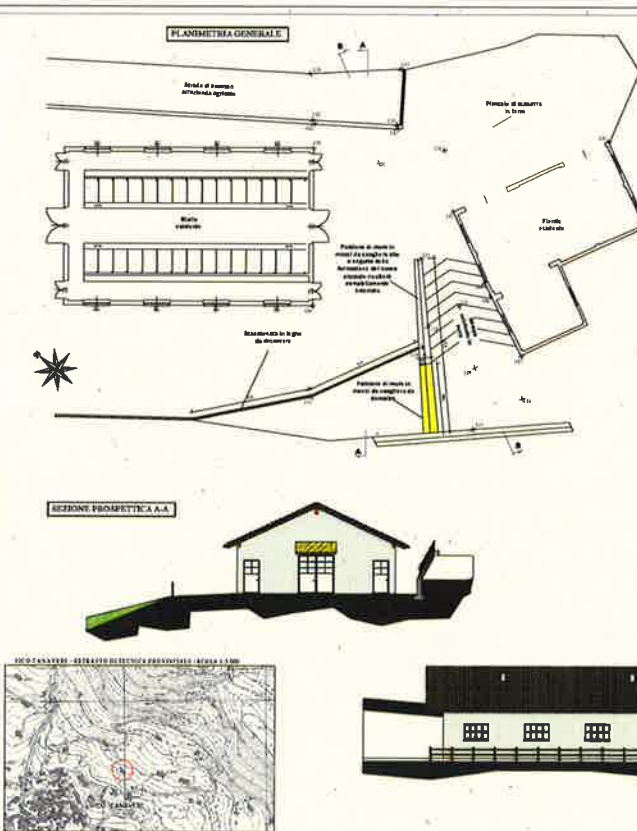
COPISTA CURTA Elena nata a Vico Canavese (TO) il 23 09 1938
c/ CRTLINE38961348T
UCIETTI Guido Luigi nato a Vico Canavese (TO) il 18 08 1932
c/ OIITGD0333H18L348I
enimismi residenti in Vico Canavese (TO) Regione Piemonte 12

**ALIZZAZIONE DI TETTOIA APERTA DI COLLEGAMENTO TRA LE
STRUTTURE ESISTENTI ITALIA E FIENILE
IN REGIONE ROSSETTO 12**
D.P.R. N. 363/2001, n. 310 e D.L. n. 110 del 17.12.2001 e c.c.d.
tutte le parti del caso dell'art. 16, c.c. n. 1 e lettera c.

GIUGIETTI Pierangelo **Geom. FRANZA** Claudio Paolo

Via S. Maria della Pace 100 00187 Roma Tel. 06/47891 Fax 06/47891 E-mail: info@assessoratoRoma.it P. 06/47891 P. 06/47891	PIAZZA ROMA 00187 - 00187		PIAZZA ROMA 00187 - 00187
	DATA DI FINE		
	DATA DI FINE		

Index	Game	Exp	Ratio	Game
101	Reptar vs wpt	3.000	0.000	0.000
102	Wpt vs r	-2.270	0.000	0.261
103	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
104	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
105	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
106	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
107	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
108	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
109	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
110	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
111	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
112	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
113	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
114	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
115	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
116	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
117	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
118	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
119	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
120	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
121	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
122	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
123	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
124	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
125	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
126	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
127	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
128	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
129	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
130	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
131	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
132	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
133	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
134	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
135	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
136	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
137	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
138	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
139	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
140	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
141	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
142	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
143	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
144	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
145	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
146	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
147	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
148	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
149	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
150	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
151	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
152	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
153	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
154	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
155	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
156	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
157	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
158	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
159	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
160	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
161	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
162	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
163	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
164	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
165	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
166	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
167	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
168	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
169	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
170	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
171	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
172	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
173	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
174	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
175	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
176	Wpt vs r	0.000	-0.001	-0.076
177	W			



Il Richiedente	UGHIETTI Pierangelo nato a Ivrea (To) il 23 07 1970 c/ GHTPNQ7GL23539Q (Imprenditore Agricolo - Pura n. 00908010015) residente in Brossa (To) Regione Castagnole
La Proprietà	CURTA Elena nata a Verc Cambrese (To) il 25 09 1938 c/ CRTLNE30P63L548Y UGHETTI Guido Luigi nato a Vico Canavese (To) il 18 08 1951 c/ GHTGDU13SM18L548I natura residenti in Vico Canavese (TO) Regione Ruzetto 13

**RICHIESTA DI PERMESSO
DI COSTRUIRE**
REALIZZAZIONE DI TETTOIA APERTA DI COLLEGAMENTO TRALE
STRUTTURE ESISTENTI STALLA E FENILE
IN REGIONE ROSSETTO 12
D.P.R. 06.04.2001 n. 230 e 02.05 n. 101 del 12.12.2002 e.m.i.
Intervento di edilizia 16, max. max. 100 mq.

Il Richiedente:
UGHETTI Pierangelo

[illegible]

CALCOLO VOLUMI MOVIMENTO TERRA

VOLUIME DI RAPPORTO				
Linea	Descr. imp.	Desc. opera. imp.	Quant. opera. imp.	Valore imp.
001	0000	0 report	0 mar 070	0 report
001	0000	0 01	0 mar 087	42 72

VORLESUNG 1				
Tag	Zeit	Thema	Dozent	Ort
Mo	10:00	Grundlagen	Dr. Müller	Audimax
Di	14:00	Methoden	Dr. Schmidt	Audimax
Do	10:00	Anwendung	Dr. Weber	Audimax

SOLUÇÕES DE MOVIMENTOS TERRA		
Grupo M3	Volume de corte e aterro em metros cúbicos (m³)	Comprimento (m)
Grupo 1 - Corte	61,72	48,27
Grupo 2 - Aterro	2,80	



LEBENSK

- 1. **Identify the problem.**
- 2. **Define the problem.**
- 3. **Identify the causes of the problem.**
- 4. **Identify the effects of the problem.**
- 5. **Identify the stakeholders.**
- 6. **Identify the resources.**
- 7. **Identify the constraints.**
- 8. **Identify the risks.**
- 9. **Identify the opportunities.**
- 10. **Identify the solutions.**



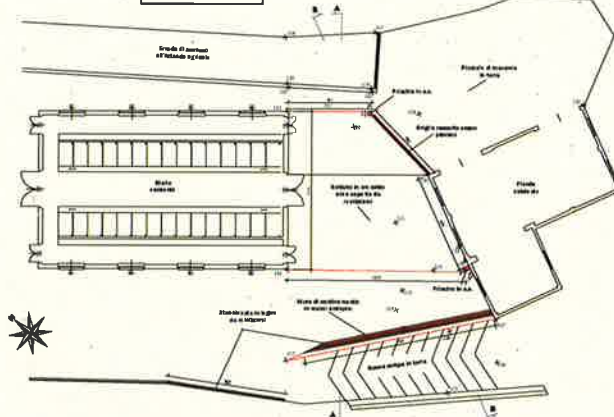
PLANIMETRIA GENERALE AREA D'INTERVENTO
COMUNE DI VICO CANAVESE
Coppia di mappe a scala
MCD CANAVESE, Foglio 6
Scala 1:100

C. NA. ROSETTO

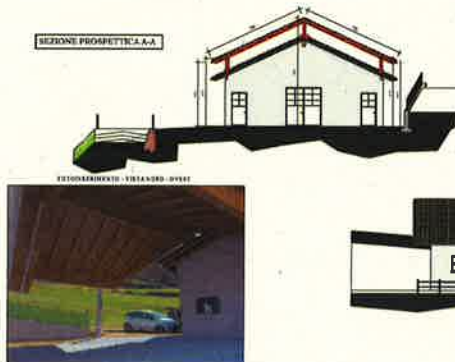
Verifica dei parametri stabiliti dal P.R.G.C.

- 1) **Superficie fondaria del lotto**
 $\text{Superficie n. 310} = \text{Mq 2238,00}$
- 1.1) **Superficie fondaria del lotto**
accorpamento superficie fabbricati adiacenti
Foglio n. 819: Mq 2238,00 - 104,00 - 104,00 - 180,00 = 1800,00 m²
 (= +104,00 - facciata - adiacente)
- 2) **Superficie Capoterra da realizzare (tellico)**
 $\text{L1} = 9,85 + 9,85 \times 2 = 39,70 + 39,70 \text{ m}$
 $\text{L2} = 12,33 + 9,85 \times 2 = 31,03 + 31,03 \text{ m}$
superficie capoterra totale = 105,34 m²
- 3) **Rapporto di copertura massimo pari al 30% delle su cui si incentra l'intervento**
 $\text{Mq } 1800,00 \times 0,30 = \text{Mq } 540,00$
- Mq 540,00 - Mq 529,34**
- 4) **ATEZZO Massimo**
 $7,8 \text{ m} > 7,80 \text{ m}$

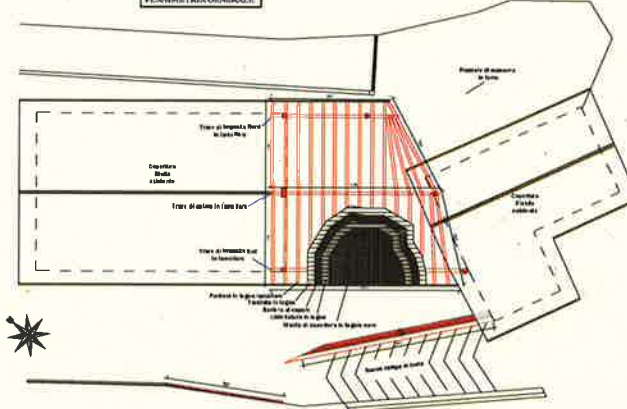
PLANTMETRIA GENERALE



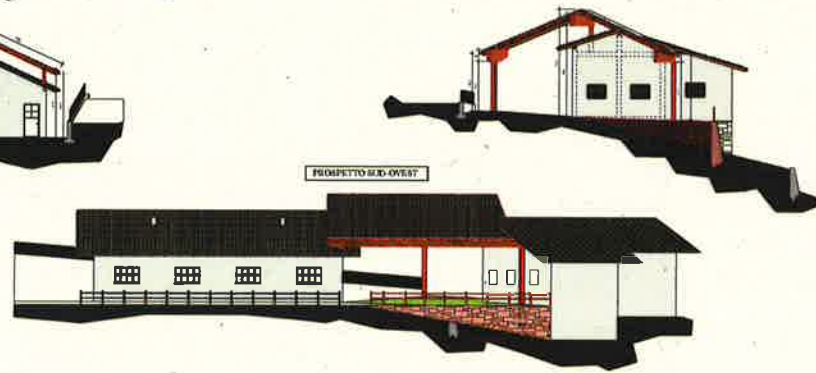
SEZIONE PROSPETTICA A-A



RE ANIMETHIA GENERALE



PROSPETTO MIO-OVEST



COMUNE DI VICO CANAVESE

Il Richiedente : UGHETTI Pierangelo nato a Ivrea (To) il 23.07.1970
c.f. GHTPNG70L23E379Q
Imprenditore Agricolo - Piva n. 06960810015
residente in Brosso (To) Regione Castagneto

La Proprietà : CURTA Elena nata a Vico Canavese (To) il 23.09.1938
c.f. CRTLNE38P63L548T
UGHETTI Guido Luigi nato a Vico Canavese (To) il 18.08.1933
c.f. GHTGDU33M18L548I
entrambi residenti in Vico Canavese (TO) Regione Rossetto 12

**RICHIESTA DI PERMESSO
DI COSTRUIRE**
REALIZZAZIONE DI TETTOIA APERTA DI COLLEGAMENTO TRA LE
STRUTTURE ESISTENTI STALLA E FIENILE
IN REGIONE ROSSETTO 12
*D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e DLgs n. 301 del 27.12.2002 e s.m.i.
Interventi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c*

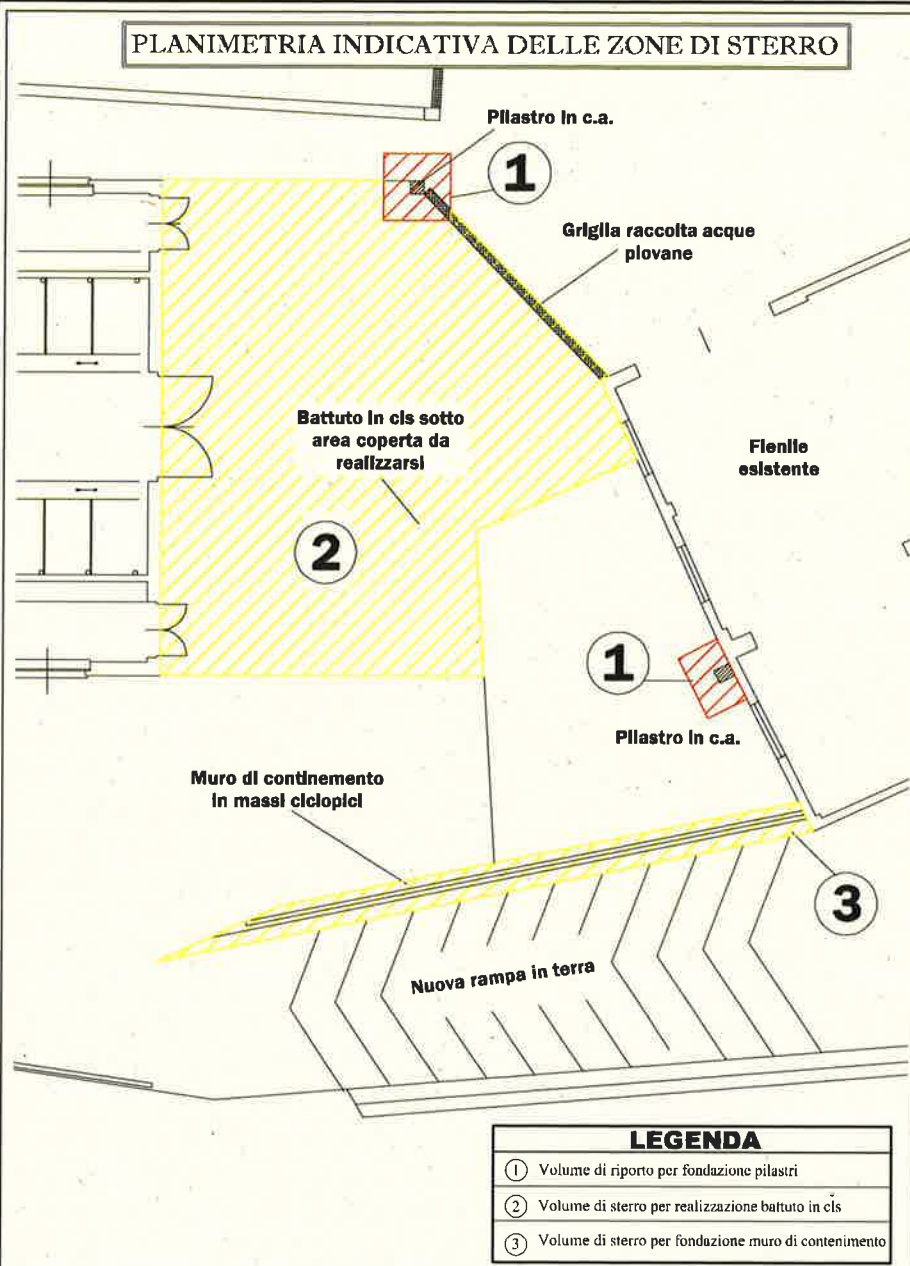
CALCOLO VOLUMETRICI DI STERRO
AI SENSI DELL L.R. 45/89 E S.M.I.

Il Richiedente : UGHETTI Pierangelo
Il Tecnico : Geom. FRANZA Claudio Paolo

Studio Tecnico Geometra FRANZA Claudio Paolo
via Patrioti n.c.7
10080 - Vico Canavese (To)
0125/74052 - Email franza.claudio@libero.it
cod.fisc. FRNCDP71C23E379P - Piva n. 06680970016

OGGETTO: Calcolo ai sensi della
Legge Regionale 45/89 s.m.i.
SCALA VARIA
DATA : 26.09.2016
INTEGRAZIONI

TAV. 3



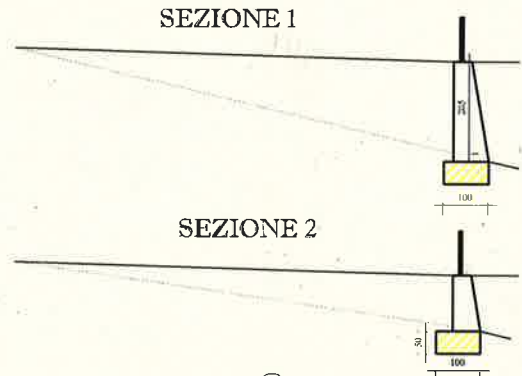
CALCOLO VOLUMI MOVIMENTO TERRA

①
VOLUME DI RIPORTO PER FONDAZIONE PILASTRI

Ind.	Sup. mq	altezza profondità scavo m	Volume mc
P 1	1.47	1.50	di sterro 2.21
P 2	2.25	1.50	di sterro 3.38

②
VOLUME DI STERRO PER REALIZZAZIONE BATTUTO IN CLS

Ind.	Sup. mq	Sup. media mq	Distanza tra sezioni	Volume mc
sez 1	0.50	di sterro	d med 6.70	di sterro
sez 2	0.50	0.50		3.35



③
VOLUME DI STERRO PER FONDAZIONE MURO DI CONTENIMENTO

Ind.	Sup. mq	altezza profondità scavo m	Volume mc
sez u	91.25	0.10	di sterro 18.25

VOLUME MOVIMENTO TERRA

Volume Mc	Volume totali di movimentazione Mc	Limite di legge
1 volume di riporto 5.59	volume totale 27.19	< 50.00 Mc
2 volume di sterro 3.35		
3 volume di sterro 18.25		

Il Richiedente : UGHETTI Pierangelo nato a Ivrea (To) il 23.07.1970
c.f. GHTPNG70L23E379Q
Imprenditore Agricolo - Piva n. 06960810015
residente in Brosso (To) Regione Castagneto

La Proprietà : CURTA Elena nata a Vico Canavese (To) il 23.09.1938
c.f. CRTLNE38P63L548T
UGHETTI Guido Luigi nato a Vico Canavese (To) il 18.08.1933
c.f. GHTGDU33M18L548I
entrambi residenti in Vico Canavese (TO) Regione Rossetto 12

**RICHIESTA DI PERMESSO
DI COSTRUIRE**
**REALIZZAZIONE DI TETTOIOA APERTA DI COLLEGAMENTO TRA LE
STRUTTURE ESISTENTI STALLA E FIENILE
IN REGIONE ROSSETTO 12**
*D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e D.lgs. n. 301 del 27.12.2002 e s.m.i.
Interventi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c*

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA
Articolo 6, comma 2 lettera c

Il Richiedente : UGHETTI Pierangelo

Studio Tecnico Geometra FRANZA Claudio Paolo
via Palriotti n. 7
10080 - Vico Caravene (To)
0125/74052 - Email franza.claudio@libero.it
cod. fisc. FRNCDD71C23E379P - P.IVA n. 06680970016

OGGETTO: <i>Planimetria Particolari costruttivi</i>	
SCALA VARIA	
DATA : 25.01.2017	
E.T.C.	TAV

TAV. 4

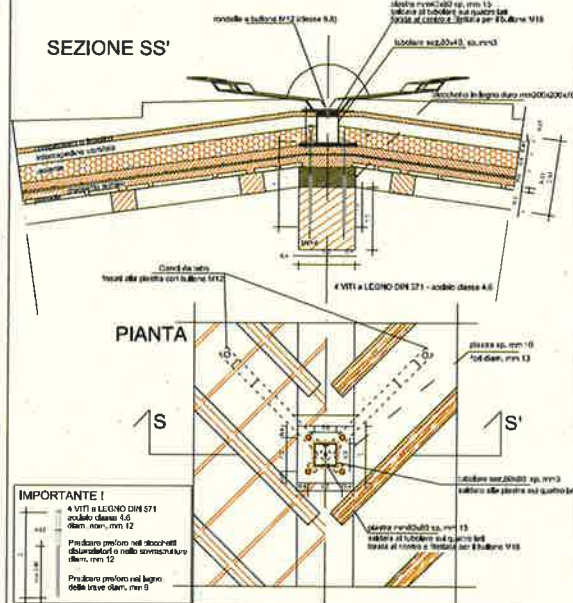
PLANIMETRIA GENERALE



Ancoraggio puntuale P1-M3 fissaggio a travetto

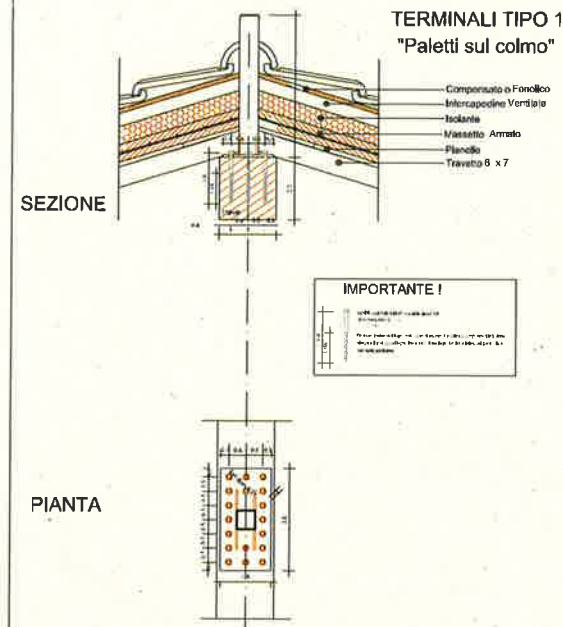
Plastra per ancoraggi sui puntoni del padiglione
(Questi ganci devono essere ugualmente efficaci nelle due direzioni ortogonali)
N.B. - Due ganci, ma UN SOLO utilizzatore contemporaneo

SEZIONE SS'



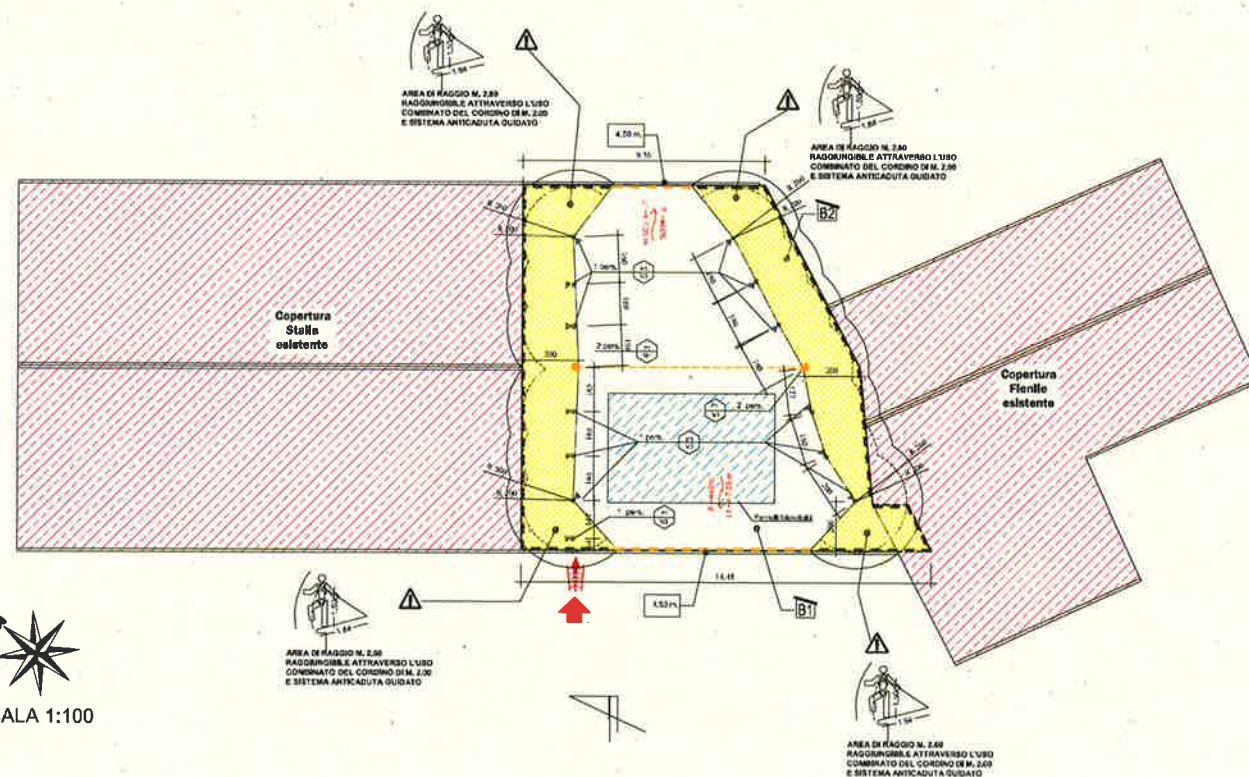
Ancoraggio lineare P1 -M1 - fissaggio sul colmo

TERMINALI TIPO 1
"Paletti sul colmo"



IMPORTANTE

PIANTA



LEGENDA DELLE SPECIFICHE MISURE DI SICUREZZA

LEGENDA DELLE SCELTE MISURE DI SICUREZZA		
1 - PERCORSO DI ACCESSO alla copertura		PERCORSO ORIZZONTALE ALL'INIZIO
		PERCORSO VIBRILE (BACCHI)
		PERCORSO VIBRILE AL TO
		PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE
2 - ACCESSO in copertura		AREA LIBERA INDIVIDUATA PER PERCORSO NON PUNENTEMENTE PER UTILIZZO ATTREZZATURA (AL) - Attrezzatura Utilizzata
		PUNTO DI ACCESSO ESTERNO
		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA O ORIZZONTALE
		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE
3 - TRANSITO in copertura		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE Prodotto / Modello
		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA Prodotto / Modello
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE INCLINATA FLESSIBILE Prodotto / Modello
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE INCLINATA RIGIDA Prodotto / Modello
		ANCORAGGIO PERMANENTE
		GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO
		Illustrazione di un'attrezzatura utilizzata come percorso in copertura
		ANDATA/OPPASSI PER L'ATTIVITA' DI CAMMINAMENTO
		PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scale...)
4 - COPERTURA caratteristiche		COPERTURA PRATICABILE PIANA INCLINATA - FORTEMENTE INCLINATA - COLATA
		AREA NON CALPESTABILE
		COPERTURA CONTINUA NON OGGETTO DI INTRAVENTO
		LINEA DI PRESSIONE della corda Ancla verso il basso (in l'Assicurazione di copertura - AL - Lunghezza Falsa per)
		MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA
		BORDO PROTETTO
5 - SISTEMI ADOTTATI		BORDO A TRATTELLI/A
		BORDO AD ARRESTO CADUTA
		BORDO RACCOLGIBILE DAL BASSO (con distanza regolabile in sicurezza)
		Disegno RACCOLGIBILE (P) - Interruttore (red, verde e blu) della corda Disegno CALPESTABILE (P) - Interruttore (red, verde e blu) della corda PIANTA SCHEMA illustrativo in linea
Area a rischio particolare con precauzioni		

DPI	PREVISTI	 DISPOSITIVO anticaduta principale DISPOSITIVO anticaduta ausiliario	IMBARRACATURA LINE EN 351 DISPOSITIVO LINE EN 351.2 di tipo guidato in linea di ancoraggio fessibile cinto laterale di fibroco sulla corva di articolazione DOPPIO CORNICIO (LINE EN 351) Largh. max 27 cm.
	ACCESSO	L'accesso alla struttura avviene attraverso la facciata (struttura indicata nella planimetria nel campo aperto di almeno 90° da 0,60x120 cm. L'apertore delle soglie della facciata passa ad un mezzo dal di calcolo in valore medio da 1,50 volte la spinta a gradi	
	TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dal sistema di protezione contro la caduta dall'alto, costituito da un sistema di rete e da ancoraggi puntuali. 2. La rete di sicurezza è costituita da una rete di tipo EN 1881 di ancoraggio (maglia quadrata di 2,00 m) da paravento la rete di tipo reticolata (dimensioni consigliate) sia al disopresso della antea che posteriormente, costituita da guide in plastica con flessibilità opportuna, assicurata a cavi di acciaio di spessore di 10 mm, con il diametro di 10 mm, con il diametro di 10 mm, con il diametro di 10 mm. 3. Il transito per raggiungere la copertura avviene attraverso il sistema di protezione contro la caduta dall'alto, costituito da un sistema di rete e da ancoraggi puntuali.	
	MISURE DI RECUPERO	1. E' prevista la possibilità di arresto cadute di un lavoratore. 2. L'arresto dell'operatore avviene per mezzo di un sistema di protezione contro la caduta di un lavoratore in copertura. 3. In alternativa viene prevista la possibilità di arresto di un lavoratore in copertura. 4. Il sistema di protezione contro la caduta di un lavoratore in copertura è costituito da un sistema di protezione contro la caduta di un lavoratore in copertura.	

ABACO	QUANTITA'	SIMBOLO	DESCRIZIONE	Manutenzione periodica prevista anni
	N° 12		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE F. L. ESMILE	5
N° 13			ANCORAGGIO PUNTUALE	5

Dispositivi installati	Produttore	Modello
	P1	M1
	P2	M2
	P3	M3
	P4	M4
	P5	M5